



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

Prot. 14166/P

Napoli, 23 giugno 2006

Ai Dirigenti dei CC. SS. AA
della regione Campania
LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici
delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
della Regione Campania
LORO SEDI

OGGETTO: ricorso avverso sanzione disciplinare di allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica

Si comunica alle SS. LL. che il Dirigente dell'Ufficio III della Direzione generale per lo studente del Ministero dell'Istruzione ha trasmesso a questa Direzione, con preghiera di diffonderlo ampiamente, un parere dell'Ufficio legislativo, in merito all'oggetto.

Tale parere viene rilasciato in risposta a un quesito relativo all'impugnazione in sede amministrativa della sanzione sopra citata e segnatamente all'organo dell'amministrazione cui si possa ricorrere avverso l'irrogazione della sanzione stessa.

“Le disposizioni dettate dal DPR 249/1998 in materia di sanzioni disciplinari e relative impugnazioni- si legge nella dichiarazione dell'Ufficio legale- si applicano a tutte le sanzioni disciplinari, compresa quindi quella dell'allontanamento dalla comunità scolastica.” Anche per tale sanzione trova applicazione la disposizione generale del comma 2 dell'articolo 5 del DPR 249/1998, che prevede la possibilità di ricorso a un apposito organo di garanzia interno alla scuola, la cui istituzione è prevista dalla norma. Nel caso in cui tale organo non fosse stato istituito, gli interessati si troverebbero nella condizione di adire esclusivamente agli organi di giurisdizione amministrativa.

Da questa considerazione scaturisce la rilevanza dell'adozione del regolamento di istituto, previsto dal DPR 249/1998, con l'istituzione dell'apposito organo di garanzia in materia di provvedimenti disciplinari. Detto regolamento concorre a configurare il regime di autonomia delle istituzioni scolastiche. È appena il caso di precisare, infine, che i Centri Servizi Amministrativi non hanno competenza a ricevere l'eventuale ricorso contro sanzioni e altri provvedimenti disciplinari.

Il Direttore Generale
dott. Alberto Bottino